

D.D.G. n° 330 - DRP del 9 giugno 2021



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Presidenza

Dipartimento Regionale della Programmazione
Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 29.12.1962, n.28;

VISTA la legge regionale e 10.04.1978, n.2;

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Regolamento Di Esecuzione (UE) N. 897/2014 DELLA COMMISSIONE del 18 agosto 2014 che stabilisce disposizioni specifiche per l'esecuzione dei programmi di cooperazione transfrontaliera finanziati nel quadro del regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce uno strumento europeo di vicinato

VISTO il Decreto presidenziale 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D.P. Reg n. 2985 del 2 luglio 2020 con il quale è conferito al dott. Federico Amedeo Lasco l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 279 del 25/06/2020;

VISTO il Programma ENI ITALIA TUNISIA 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea ed in particolare il paragrafo 5.1.3 "Procedure di verifica delle spese" che prevede che "I due paesi hanno scelto l'opzione di revisori privati per effettuare i rapporti di revisione delle spese dei progetti. Questi revisori saranno selezionati da una long list. La scelta della long list dei revisori privati risponde ai criteri di professionalità e competenza";

VISTO il DDG n.455 /SV 5 DRP del 09/09/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso per la costituzione di una "Long List di Revisori/controllori" composta da esperti individuali per lo svolgimento delle attività di verifica delle spese ai sensi dell'art.32, paragrafo 1 del Regolamento di esecuzione (UE) N. 897/2014 nell'ambito del Programma di Cooperazione ENI Italia Tunisia 2014/2020, che sarà utilizzata dai beneficiari italiani dei progetti ammessi a finanziamento;

VISTO il DDG n. 240/AI DRP del 8 maggio 2020 che ha approvato la “Long List di Revisori/controllori del Programma di Cooperazione ENI Italia Tunisia 2014/2020” e la “Long list di controllori di primo livello del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta 2014/2020”, nonché l’elenco dei non ammessi alla “Long List di Revisori/controllori del Programma di Cooperazione ENI Italia Tunisia 2014/2020” e l’elenco dei non ammessi alla “Long list di controllori di primo livello del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta 2014/2020”;

VISTO il DDG n. n. 607/ SV5 – DRP del 30.09.2020 con il quale è stata approvata la “Long List di Revisori/controllori del Programma di Cooperazione ENI Italia Tunisia 2014/2020” e la “Long list di controllori di primo livello del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta 2014/2020”, oltre agli elenchi dei non ammessi per ciascuna delle due long list;

VISTE le Linee guida sul sistema dei controlli nel PO ENI CT Italia-Tunisia 2014-2020, approvate dal Comitato di Sorveglianza del 30-31 luglio 2019;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del PO ENI CT Italia-Tunisia 2014-2020;

RITENUTO di dovere meglio disciplinare le procedure per l’effettuazione dei controlli sui beneficiari del PO ENI CT Italia-Tunisia 2014-2020, ad opera di revisori di cui alla long list sopra citata, stabilendo le modalità di rapporto degli stessi con l’ADG, stabilendo altresì i compiti che il dirigente responsabile dell’Area 7 e dell’U.O.B. A.7.1 dovranno senza indugi svolgere;

DECRETA

Art.1

Il Dirigente responsabile dell’**Area 7** del Dipartimento della Programmazione è nominato responsabile del procedimento per l’assegnazione delle operazioni da controllare ai revisori individuati nella “Long List di Revisori/controllori del Programma di Cooperazione ENI Italia Tunisia 2014/2020”. La procedura di assegnazione del revisore viene effettuata, in conformità alle linee guida per i controlli e all’art.10 dell’Avviso per la costituzione di una “Long List di Revisori/controllori”, tramite un sorteggio tra i revisori inseriti nella long list. Sono adottate misure adeguate e procedure ad hoc per assicurare che il revisore selezionato dalla long list per i controlli su un progetto sia indipendente dal beneficiario e non ci sia alcun conflitto di interessi.

Effettuata l’assegnazione delle operazioni ai revisori esterni, secondo quanto sopra indicato, ed effettuate le previste verifiche, il responsabile del procedimento sottopone al Dirigente Generale un provvedimento di approvazione dell’elenco dei revisori individuati e delle operazioni/progetti abbinati ed uno schema di contratto tra il beneficiario principale/partner del progetto, il revisore e l’Amministrazione, che sarà sottoscritto dagli interessati al fine di disciplinare attività, compiti, modalità di controllo, obblighi e compensi.

La stessa Area 7, nella qualità di Punto di Contatto per i Controlli in Italia, svolge le funzioni di indirizzo e coordinamento nei controlli di cui all’art.32 par.1 del Regolamento di esecuzione (UE) N. 897/2014. Fornisce un’adeguata attività formativa ai revisori sul Programma unitamente alla modulistica da utilizzare nei controlli (check list e rapporti di controllo). I revisori fanno riferimento per i loro controlli alle tipologie di spese ammissibili descritte nel Manuale d’attuazione e alla normativa europea e nazionale vigenti.

Art. 2

Al fine di accertare la qualità delle attività di controllo dei revisori individuati nell'ambito della long list, e la regolarità delle procedure adottate dagli stessi, l'U.O.B. A7.1 del Dipartimento della Programmazione effettua periodicamente su base campionaria un controllo di qualità sulle spese certificate per verificare:

- la correttezza delle procedure utilizzate dai revisori per i diversi adempimenti;
- il corretto utilizzo dei modelli predisposti dal DRP in qualità di AG del Programma, quali check list, verbali, etc.;
- la corretta archiviazione delle informazioni all'interno del fascicolo di progetto.

In particolare, la verifica è finalizzata ad esaminare l'insieme delle procedure e gli strumenti utilizzati da parte dai revisori per garantire, con un elevato grado di certezza, la qualità della spesa certificata alla Commissione.

Tali verifiche di qualità sono condotte con l'ausilio di apposite check list redatte dalla stessa U.O.B. A7.1, che hanno la finalità di attestare la qualità dei controlli effettuati.

Art. 3

Il Servizio 5 del Dipartimento della Programmazione svolge, con l'assistenza del Segretariato Tecnico Congiunto, le attività di verifica di cui all'articolo 26, paragrafo 5, lettera a) e dell'articolo 26, paragrafo 6 del Regolamento di esecuzione (UE) N. 897/2014 che comprendono le procedure seguenti:

- a) verifiche amministrative di ogni domanda di pagamento presentate dai beneficiari;
- b) verifiche in loco dei progetti.

La frequenza e la portata delle verifiche in loco sono proporzionali all'ammontare della sovvenzione accordata ad un progetto e al livello di rischio individuato da queste verifiche e dai controlli effettuati da parte dell'Autorità di Audit su tutti i sistemi gestione e controllo. Le verifiche in loco dei progetti di cui al paragrafo 6 (b) possono essere effettuate a campione. Il Servizio 5, come previsto al comma 2 dell'art. 32 del Regolamento di esecuzione (UE) N. 897/2014, può avvalersi della collaborazione del Punto di Contatto per i Controlli (PCC) per lo svolgimento di tali verifiche.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della L.R. 21/2014, come sostituito dall'art. 98, c. 6 della L.R. n. 9/2015 e viene notificato a tutti i responsabili degli uffici interessati.

Palermo, 9 giugno 2021

Il Dirigente Generale
Federico Amedeo Lasco
